

3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.2 SCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO

A. LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il **profitto** e l'**impegno**.

Il **PROFITTO** comprende l'acquisizione, la riorganizzazione e utilizzo efficaci di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi. Esso tiene conto dei punti di partenza degli alunni, degli stili di apprendimento e dei progressi compiuti.

L'**IMPEGNO** è inteso come: attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

Per la **valutazione dell'apprendimento** si adotta - **in sede di valutazione periodica e finale** - una scala dal 4 al 10, facendo riferimento alla tabella qui riportata:

VOTO	DESCRITTORE
<i>Non Valutato</i>	<i>Quando non vi sono elementi significativi per poter formulare un giudizio es : per alunno impegnato in attività di alfabetizzazione, alunno con con assenze prolungate ,alunno di recente iscrizione...)</i>
4	<i>Scarsissima conoscenza anche degli argomenti fondamentali. Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale. Disimpegno grave e protratto</i>
5	<i>Conoscenza carente o frammentaria o superficiale degli argomenti significativi ; difficoltà di esposizione. Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Errori nella comunicazione scritta e orale. Impegno carente o incostante.</i>
6	<i>Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti minimi i degli argomenti trattati. Comprensione o applicazione corretta dei contenuti di base Impegno accettabile</i>
7	<i>Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti. Impegno costante</i>
8	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata . Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Impegno costante ed efficace</i>
9	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Impegno ed intraprendenza efficaci</i>
10	<i>Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.</i>

Tale quadro viene adeguato per gli **alunni con bisogni educativi speciali** (con disabilità, dislessia, svantaggio socio-culturale, di recente immigrazione...) . Le valutazioni in tal caso possono essere accompagnate dal riferimento a obiettivi personalizzati o obiettivi minimi

B. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- **frequenza regolare:** rispetto degli orari , giustificazione puntuale in caso di assenza
- **partecipazione alle attività didattiche:** collaborazione con compagni e insegnanti ,contributo al clima di lavoro positivo
- **rispetto degli altri** (alunni e personale della scuola) ,assunzione di comportamenti collaborativi
- **rispetto dell'ambiente scolastico :** cura dei propri materiali e dei materiali e strutture della scuola
- **rispetto delle regolamento scolastico** e delle norme di sicurezza nei vari momenti della vita scolastica
- **cura della propria persona :** nel linguaggio e nell'abbigliamento

L'attribuzione del voto ha luogo in relazione **alla frequenza e intensità** con cui si manifestano gli aspetti sopraindicati ed è espressa mediante l'utilizzo di una scala numerica dal 5 al 10 .

Tale voto sarà **illustrato** nel documento di valutazione con alcuni dei seguenti elementi descrittivi , selezionati in relazione agli specifici comportamenti del singolo alunno

voto	codice di comportamento
5	L'alunno non rispetta le regole di comportamento anche se sollecitato e richiamato . E' recidivo nel mettere in pericolo sé stesso, i compagni e il personale scolastico / nel danneggiare le strutture / nella mancanza di rispetto verso gli altri . Trascina altri verso il comportamento scorretto / produce volontariamente disturbo alle attività e/o danni. All'alunno sono state irrogate sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni . In sintesi : comportamento scorretto
6	L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato / non ha rispettato le regole in alcuni episodi , mostrando poi la buona volontà di riparare . L'alunno pur rispettando le regole del vivere sociale, arriva spesso in ritardo / fa molte assenze / spesso va via in anticipo. In sintesi : comportamento poco corretto
7	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo vivace ; se sollecitato controlla il proprio comportamento / tenta di auto correggersi. Pur avendo infranto in alcune occasioni le regole scolastiche ha poi migliorato il comportamento. In sintesi : comportamento non sempre corretto.
8	L'alunno rispetta le regole; è in genere collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante / rispetta le cose comuni / è responsabile / partecipa positivamente alla vita di classe. In sintesi: comportamento vivace ma corretto
9	L'alunno rispetta le regole ; è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante. Si pone come elemento positivo o trainante all'interno della classe / partecipa attivamente in modo pertinente con contributi personali. In sintesi : comportamento corretto e responsabile
10	L'alunno rispetta le regole ; ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione / è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante / si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe / durante tutto il periodo scolastico si è distinto in comportamento esemplare. In sintesi : comportamento responsabile e propositivo.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Gli alunni – per un positivo sviluppo **dell'autonomia e del controllo** sul proprio apprendimento - in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente **informati** su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/valutazione, gli stessi devono essere **informati:**

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il libretto personale. La consegna delle verifiche scritte a casa avverrà solo su richiesta della famiglia stessa, la quale si assume la responsabilità di conservarla con cura e di restituirla nei tempi indicati dall'insegnante. In caso di smarrimento o di mancato rispetto dei tempi, la consegna delle verifiche a casa sarà interrotta.

Le **prove predisposte** dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte
- le reali possibilità dei singoli e della classe
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessi

In presenza di **esito negativo generalizzato di una verifica**, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico

nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

In sede di scrutinio quadrimestrale il **voto proposto** dai docenti tiene conto:

- degli esiti di verifiche, interrogazioni esercizi orali e scritti, osservazioni sistematiche...
- dell'andamento dei voti nel corso del quadrimestre / anno scolastico
- dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche
- dell'impegno nello studio
- del progresso individuale

VALUTAZIONE DELL'I.R.C. E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per tali discipline/attività continueranno ad essere utilizzati giudizi secondo la tradizionale scala: insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo